



## Proposta Progettuale

Il progetto *IMPACT VENETO* propone interventi per la qualificazione del sistema scolastico e di quello dei servizi in un contesto multiculturale, nonché per un'informazione specializzata (in particolare attraverso web e social) e per la promozione dell'associazionismo immigrato.

Rispetto agli obiettivi generali le azioni progettuali si declinano attraverso le seguenti attività:

**AZIONE 01. Qualificazione della funzione educativa della scuola, migliorando le condizioni per il successo formativo degli alunni stranieri e lo sviluppo di relazionalità positive che concorrano a ridurre la dispersione scolastica.**

Promozione dell'inclusione sociale di minori e giovani stranieri anche di seconda generazione, contrasto alla dispersione scolastica e necessità di fronteggiare i gap di rendimento attraverso:

- attività laboratoriali di formazione linguistica L2, teatrali, di scrittura ed interculturali;
- interventi di mediazione e di *peer education*;
- incontri informativi con le famiglie;
- azioni specifiche di ricerca-azione e ricerca qualitativa e quantitativa;
- attività informative/formative;
- interventi volti a qualificare l'orientamento scolastico.

**AZIONE 02. Innovazione delle modalità organizzative e degli standard erogativi dei servizi territoriali, con percorsi di presa in carico unitaria dei destinatari.**

Attività di promozione dell'accesso ai servizi per l'integrazione e in particolare:

- analisi scientifiche;
- formazione e attivazione di servizi specifici, avvalendosi anche del potenziamento del sistema telematico di gestione e pianificazione integrata dei servizi sviluppato nel precedente progetto *FAMI MARI*.

**AZIONE 03. Promozione e consolidamento dei canali di comunicazione istituzionali, accrescendone capillarità, integrazione e completezza.**

Servizi di informazione qualificata attraverso canali regionali e territoriali di comunicazione.



www.integrazionemigranti.gov.it  
Vivere e lavorare in Italia

**AZIONE 04. Miglioramento del ruolo delle associazioni straniere nella promozione di processi di integrazione trilaterali, basati sul coinvolgimento attivo dei migranti e delle comunità locali.**

Attività per la partecipazione attiva dei migranti alla vita economica, sociale e culturale anche attraverso la valorizzazione delle associazioni.

**Elementi di continuità con i progetti del Multi-Azione 1/2016**

### **Azione 01**

- Laboratori di italiano L2;
- Laboratori di animazione teatrale;
- Incontri formativi/informativi con le famiglie;
- Creazione di sportelli informativi per supporto alle scelte scolastiche;
- Orientamento mirato per alunni e famiglie.

### **Azione 02**

Sistema telematico di gestione e pianificazione integrata dei servizi per:

- Procedure e pratiche di ingresso;
- Rilascio del primo permesso di soggiorno;
- Rinnovo del permesso di soggiorno;
- Appuntamenti;
- Monitoraggio della situazione di ciascun cittadino immigrato.

### **Azione 03**

Potenziamento del Portale Regionale dell'Immigrazione ([www.venetoimmigrazione.it](http://www.venetoimmigrazione.it)).

### **Azione 04**

Eventi, progetti e Festival per la partecipazione attiva della popolazione immigrata.



[www.integrazionemigranti.gov.it](http://www.integrazionemigranti.gov.it)  
Vivere e lavorare in Italia

## COMPLEMENTARIETA'

Il progetto si inserisce nelle iniziative che la Regione del Veneto organizza già da diversi anni in tema di immigrazione e integrazione.

## SOSTENIBILITA'

La legge regionale 9/90 finanzia le attività previste dai Piani Triennali di iniziative ed interventi nel settore dell'immigrazione, cui segue il programma annuale attuativo che presenta le proposte di intervento relative all'integrazione, nel quale è previsto il coinvolgimento operativo di Enti locali, organizzazioni di categoria e Associazioni di promozione sociale (in particolare quelle iscritte al Registro ex L.R. 9/90).

Tutto ciò si traduce in una molteplicità di attività, ambiti di intervento e proposte che riguardano tutto lo scenario regionale, secondo una logica plurifondo, che consente di integrare le diverse fonti di finanziamento - regionali ed europee - con l'obiettivo di realizzare progetti complementari. Si presume che in futuro, a conclusione dei progetti finanziati nell'ambito del FAMI, la Regione stanzierà nuovamente i fondi necessari a sostenere tutte le azioni di integrazione.

Analoga situazione per le attività e iniziative di integrazione attuate dai vari attori istituzionali coinvolti nel progetto, in particolare i Comuni, le AULSS, le Prefetture e le Scuole, le Università che da anni portano avanti processi di integrazione destinando risorse e servizi dedicati al cittadino immigrato.